

LA PATRIA DEL FRIULI

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7.50, Trim. L. 4. Negli Stati dell'Unione Postale (Aust.-Ungh., Germania ecc. convien prendere l'abbonamento agli uffici postali del luogo pagando L. 24. Inserzioni: Esclusivamente presso Per linea misurata di corpo 7 IV pag. Cent. 30 - III pag. dopo A. MANZONI e C. (la firma del gerente L. 150 - Corpo del Giornale L. 2 la linea conta

Pollicoltura.

Come sarebbe la cooperativa regionale.

Avremmo dovuto intitolare il nostro articolo «risveglio avicolo», usò questo francesismo tecnico italianizzato; ma il vocabolo è nuovo, e non comune a tutti, e da taluni inteso per la «coltura delle api»; ed essendo il nostro scopo quello d'interessare come si merita la grande laboriosa classe agricola, abbiamo preferito la parola popolare « pollicoltura ».

Certamente il compito per noi non è dei più facili; non perché ci manchi la materia, che a svolgerla particolarmente e a sviscorarla ci vantiamo buoni sezionisti; ma perché molto spazio di tempo e di colonne ci occorrerebbe per convenientemente illustrarla e farla entrare nel concetto della grande massa del proletariato agricolo italiano che non chiameremo «retrogrado», perché tale attributo esso non merita, ma, «retrostante» perché esso in fatto di pollicoltura marcia alla coda delle altre nazioni più progredite.

Già sorgono e ci arrivano gli echi di grandiose iniziative prese in tante altre parti d'Italia; dei loro concetti non ci occuperemo, avendo esse iniziate un carattere affatto privato, giacché si tratta di far fruttare capitali che nulla hanno a che fare col «risveglio», data la qualità della massa dei propri capitalisti che vi concorrono.

Ed è pur vero anche, che se l'impresa della pollicoltura fu già in diversi modi tentata e non sempre con fortuna, è da notare che a tali imprese non corrispose sempre l'adeguata preparazione, la necessaria competenza così tecnica che amministrativa.

Fu scopo precipuo di altre imprese produrre razze di lusso, attirare la meraviglia dei profani collo splendore e la rarità dei tipi, ottenere premi, ricompense e congratulazioni sovrane; altre imprese, poi, sperperarono il proprio capitale in costose installazioni, nell'inutile impiego di un personale e in dispendiosa «reclame».

All'opera deleteria di questi dilettanti dell'avicoltura si aggiunge non di rado quella rapace degli speculatori e non è lontano l'esempio di Società Anonime, cui il miraggio di speculazioni borsistiche fece perdere la giusta visione degli scopi, per cui si erano costituite ed a cui unicamente avrebbero dovuto votarsi.

Il titolo che noi abbiamo dato al nostro articolo non basta; bisogna aggiungere, razionale-pratica-intensiva-industriale.

Il titolo è alquanto lungo ma necessario Razionale perché si tratta di sottoporre questa industria adomica a regole scientifiche; pratica, perché essa sia alla portata di chiunque anche non agricoltore; intensiva, perché oggi deve rendere dieci là dove ieri rendeva uno; industriale in fine, perché non deve essere più lasciata come un trascurabile accessorio della casa del contadino, bensì elevata a quella capacità capitalistica di cui è capace.

Ed è perciò, che la forma cooperativa risponde perfettamente all'indole eminentemente sociale dell'industria avicola, chiamando a raccolta i piccoli produttori, e i consumatori di ogni classe; e mentre offre loro condizioni di vendita e di consumo sempre migliori, li associa ai benefici dell'impresa, che trarrà così, mercede i loro sforzi ed il loro crescente interessamento, vita ognor più rigogliosa.

La forma cooperativa inoltre rifugge e garantisce dalle ardite speculazioni, che costituirono il forte miraggio di altre imprese avicole.

Si noti poi che l'impresa avicola in forma cooperativa, mentre non richiede gravose spese d'impianto, garantisce una produzione ed uno smercio tali da remunerare largamente il capitale impiegato; eleva al massimo, coll'isolamento degli allevamenti, il regime igienico della produzione, e tende ad uno sviluppo sempre più largo, riducendo a minime proporzioni le spese.

Ora vediamo inoltre, che grazie ai sicuri ammaestramenti, che da molti anni ci giungono da oltre alpi e da oltre oceano; anche alla Camera dei Deputati, nel testè discusso bilancio sull'agricoltura, sua eccellenza il ministro assicurava gli on. G. Ferri e Pozzo che quel Ministero favorirà in ogni modo le iniziative private di pollicoltura.

E così pure possiamo dire del Consiglio Zootecnico, che udita l'ampia ed esauriente relazione dell'ispettore generale Zootecnico comm. Moreschi sulla produzione e sul commercio della polleria e delle uova, considerato il suo alto valore, giustifica la creazione di un Istituto Speciale destinato a studiare le razze industriali preferibili, esprimendo l'avviso: «Che venga istituita una o più stazioni sperimentali per avicoltura». Che siano da porgere i massimi aiuti alle iniziative locali; Che gli istituti Agrari governativi

siano chiamati ad esplicare in questo campo una più efficace azione;

Che la propaganda in materia siano da interessare le Cattedre Ambulanti di Agricoltura;

Che siano protette ed aiutate le organizzazioni commerciali;

Ed in fine che siano, con maggior rigore, applicate le misure sanitarie infettive del pollame.

Quanto qui sopra esposto, non può servire che a incoraggiare l'iniziativa che io mi sono permesso di accarezzare, e che ora trovo di tentare in questa città.

E giacché prima di tutto occorre di far conoscere a che punto siano le cose, mi fo premura di esporlo.

Si sta formando un Comitato che conta già parecchi nomi dei più importanti fra i cittadini udinesi, disposti a dare il loro appoggio per vedere realizzata l'idea nel Friuli della costituzione di una Società Cooperativa di Produzione Agricola con gli scopi benefici più sopra detti.

L'organizzazione della Cooperativa è delle più semplici, sia per la produzione, sia per il consumo. Eccone un esempio:

Occorre la formazione di un primo capitale per l'impianto Sociale, con azioni da L. 10 sino al raggiungimento iniziale di 1000 azioni.

Formato il capitale, si erige il covatoio in un popoloso comune rurale con raccordo ferroviario e si acquistano i capi esteri di polleria occorrenti da distribuirsi in deposito ai soci produttori (colmi).

Il socio produttore porterà al covatoio le uova prodotte dalle galline avute in consegna, ed egli verrà accreditato dell'importo al prezzo stabilito come base per tutto l'anno.

Le uova segnate col suo numero di matricola andranno verificate e destinate parte per l'incubazione e parte per la vendita.

Il Socio produttore alla data stabilita ritirerà i pulcini spettanti e nati dalle incubatrici e penserà all'allevamento, mentre verrà addebitato del loro importo ad un prezzo pure da stabilirsi per tutto l'anno.

Finito l'allevamento, il socio produttore porterà i pollastri alla sede sociale e ne sarà accreditato del prezzo dei medesimi, a prezzo fisso stabilito esso pure per tutto l'anno, pensando l'amministrazione al loro conveniente collocamento nel mercato di consumo.

A fine di semestre o d'anno, si liquideranno i libretti di conto corrente dei soci produttori, pagando loro il credito che ne risulterà.

Alla chiusa d'esercizio, verrà pagata ai soci ordinari e ai soci produttori la percentuale d'utile emergente dal bilancio di chiusura, in quella proporzione che sarà stabilita dallo statuto sociale.

Il tecnico addetto alla Direzione del covatoio farà una cernita dei capi produttori i quali non saranno venduti ma lasciati per sopperire alle richieste di nuovi soci produttori che non mancheranno di affluire sull'esempio dei primi, il prezzo per questi, ben inteso, andrà ad aumentare il patrimonio sociale in base ai prezzi dettati dai paesi d'origine per animali vivi e non morti.

L'utilità che ne risentirebbe il paese, cercando il migliorare la nostra bassa corte, con lo sviluppo di un'industria tanto remunerativa, non è chi non lo veda; serva ad esempio quanto finora si è fatto in altre industrie, sia per il miglioramento del bestiame grosso, sia per il miglioramento di altri rami dell'agricoltura.

Dot. Ferruccio Frau Saana.

Il candidato erano 28, dei quali 10 privatisti.

I promessi furono 27: venne rimandata solo una privatista.

Ecco il nome dei promossi: Bidoli Emilio - Battos Pietro - Brugnera Angelo - Bucaro Galliano - Coccolo Domenico - Florido Luigi - Perosa Italo - Polesello Valentino - Stufferi Paolo - Zilli Mario - Cortese Bianca - Da Cortà Noemi - De Carli Ida - Lenardo Maria - Papis Maria - Pitteri Francesca - Pupa Maria - Stefanuzzi Giuseppe.

Privatisti: Leonarduzzi Emilio - Miotto Odorico - Pasutto Giosuè - Sasso Sabino - Strazabosco Nello - Altan Maddalena - Parzianello Maria - Segalotto Giovanna - Termini Annetta.

Mangiato. Si precipita da 15 metri d'altezza. Italo 27. - Oggi verso le ore 14 certo Del Zotto Giovanni fu Francesco d'anni 66 mugugno e ultimamente rivenditore dell'Asino e d'altri giornali, recatosi al ponte delle Pignatelle sul torrente Colvera lungo la strada che mette a Poffabro e Frisanco, si gettò nel sottostante torrente da un'altezza di circa 15 metri a scopo suicida e vi trovò la morte. Il cadavere trasportato dalla corrente dell'acqua per oltre una cinquantina di metri, andò a fermarsi tra due grossi macigni da dove questa sera con l'intervento dei Carabinieri e del Regio Pretore fu levato per essere sepolto a Poffabro. Il suicida prima di recarsi a per fine così miseramente ai suoi giorni, aveva scritto un biglietto ad un suo cugino col quale manifestava la sua decisione; ma quando il cugino ricevette il biglietto, non fu più in tempo d'impedire la disgrazia.

Il Del Zotto era dedito alle bibite alcoliche.

Nuovo orologio. Finalmente il vecchio e logoro orologio fu sostituito da un nuovo regolatore fabbricato da un nostro comprovvinciale, il sig. Solari da Pesaris, conoscitissimo da molti anni per i suoi rinomati orologi da torre. L'orologio sarà illuminato a luce elettrica. Questa sera si fece la prima prova, che a dir vero non rispose all'aspettativa forse perché la lampadina era troppo alta e la luce non veniva riflessa bene sul quadrante. Un inconveniente che sarà tolto facilmente.

Giovinetto che promette bene. 28. - Il Banco Ellero di Pordenone per incoraggiare gli studiosi di quelle scuole tecniche, istituiva al principio di questo anno scolastico una borsa di studio di L. 500 al migliore studente licenziato delle scuole medesime, onde possa frequentare l'istituto tecnico applicandosi agli studi industriali e commerciali. Veniamo ora a sapere che il consiglio d'amministrazione del Banco suddetto assegnò la borsa ad un nostro compaesano; al giovinetto Fornasier Eugenio di Angelo l'unico su 22 iscritti, che conseguì la licenza tecnica senza esami, riportando otti e classificazioni. Congratulazioni.

S. Daniele. La festa ai campi. 29. (Fonogramma) Per una indiscrezione giornalistica ho potuto avere il programma della festa che la Brigata Roma darà qui domenica 31 corrente quale chiusura del campo, e mi faccio premura di telefonare: Ore 16. Apertura della festa. Le bande del 79 e dell'80 seguiranno la marcia della Brigata del maestro Ascolese; quindi un coro di 400 voci (soldati) canterà l'inno del 79 cui seguirà altro coro pure di 400 voci con l'inno dell'80. - Ore 17. Corse nei sacchi, gioco delle vignate, tarantella napoletana, danze abbissine, teatro di varietà ecc. Ore 22. Apoteosi musicale; gran fantasia - Battaglia di S. Martino - eseguita dalle bande del 79 e dell'80 sotto la direzione del maestro Ascolese. Quindi sul piazzale del mercato fuochi di artificio e ballo popolare. Qui c'è grande aspettativa per questa festa e si dubita che sarà per riuscire magnificamente.

Latisana. Crisi ospitaliera. 28 (W). - Dopo le dimissioni date dal sig. Paschini Benedetto, da Consigliere dell'ospedale, pervenne ieri al Sindaco locale la seguente lettera del Rev. don Eugenio Zanini.

Ill.mo Sig. Sindaco di Latisana. Per discordanza col direttore nel sistema d'amministrazione e per altri motivi che nell'interesse dell'istituto non credo opportuno rendere di pubblica ragione a scanso di ogni mia responsabilità, rassegno alla S. V. il mio dimissioni da consigliere di questo Ospedale.

Col massimo rispetto V. S. Ill.ma dev. Don Eugenio Zanini.

Così ora a reggere le sorti del nostro Ospedale non rimane che il Direttore ed un Consigliere supplente.

S. Vito al Tagliamento. Grazie dotati. Il giorno 13 Agosto 1910 alle ore 17 s'estrarranno nella Chiesa dell' Ospitale N. 17 grazie dotati istituite dai fratelli Rinaldisi in favore delle orfane nubili o vedove dell'età non superiore ai 50 anni e non inferiore ai 15 della Parrocchia di S. Vito, 16 grazie di L. 31.15 e una da L. 24.64.

I promossi agli esami di maturità. 27. - Ieri terminarono gli esami di maturità.

Gemona. Progressi industriali. 27. - Da un po' di tempo a questa parte assistiamo a dei veri progressi da parte dei nostri rinomati laboratori di falegnameria.

Per primo la Ditta Antonio Stefanutti e figli trasportò il proprio laboratorio in altra via adibendo il vecchio locale, dopo averlo completamente rifornito, in uno splendido Salone ad uso deposito dei vari mobili che la Ditta produce.

La Ditta Fantoni Achille e figlio Giovanni pochi mesi fa, dato il forte sviluppo della sua azienda in questi ultimi tempi sia nel campo artistico come nell'industriale, fece un moderno impianto di piattatrici seghe azionate dalla forza elettrica che funziona egregiamente.

Ora i figli del sig. Giovanni Bianchi trasportano il loro laboratorio da Via Cavour in via Lirutti adibendo il vecchio locale ad uso salone per esposizione mobili e dotando il nuovo laboratorio di tutte le macchine moderne necessarie per la loro industria.

Questo salutare risveglio nelle nostre industrie, che merca il coraggio e l'abnegazione tendono a continuamente migliorare la loro posizione non può non venire salutato con gioia e spontaneamente s'orga l'augurio che i loro sforzi siano coronati da successo.

Rivignano. I grandiosi festeggiamenti di Ariis. 27. Domenica 31 corr. la frazione di Ariis, bagnata dal pittoresco fiume Stella, sarà in festa per la tradizionale sagra di S. Giacomo, patrono della parrocchia.

Ab immemorabili tale festa viene solennizzata precisamente l'ultima domenica di luglio. Ma quest'anno di grazia 1910 - che andrà famoso per le perturbazioni atmosferiche - telluriche - psicologiche, derivanti forse dal passaggio della famigerata cometa Halley - il reverendo parroco volle anticipare la festa religiosa; e di fatti lunedì (giorno di festa per i barbieri) ebbe la magna consolazione di celebrare da solo con la completa astensione del popolo.

Il popolo - si sa - è tenace per la conservazione, non pur della leggenda, come della tradizione e quindi ha stabilito unanime di festeggiare - come sempre - l'ultima domenica di luglio, che è una specie di ferragosto del simpatico paese di Ariis.

E giunse in buon punto la rinomata impresa «Addone Luccarini» la quale ha ideato un programma davvero attraente.

Ore 5 sveglia con bombe; ore 8 interessante gara nel gioco del «Triangolo»; ore 14 ricco albergo della cuccagna; ore 16 concerto della banda di Muzzana; ore 18 grande ballo popolare sotto ampia ed elegante pagoda cinese con la brava orchestra di Rivignano; ore 20 grandioso spettacolo pirotecnico ed illuminazione fantastica della piazza con

balloncini alla veneziana; alle 21 l'incendio... del fiume Stella.

Sembra un paradosso, ma i fuochi di Bengala fanno proprio di questi miracoli.

Domenica i pubblici esercizi saranno forniti d'ogni ben di Dio; pesce fresco e grassi polli educati nelle capaci stie... il tutto innaffiato dalla bionda cervogia e dal prelibato vino di Ariis. E... tanto nominis nulum par elogium.

Se il tempo, sarà galantuomo, Ariis domenica rigurgiterà di gente.

Valeriano. I funerali d'un veterano. 27. - Questa sera alle ore 18 ebbero luogo qui i funerali in forma religiosa del compianto veterano Giovanni Rehor.

L'intervento della popolazione fu quale vi meritava un glorioso veterano reduce delle campagne del 48-49, sui campi delle quali meritò ben 4 medaglie al valor militare. Cittadino integerrimo il Rehor s'era qui cattivato la stima di quanti lo conobbero e poterono ammirare in lui la correttezza e l'integrità del carattere. Da oltre 27 anni era assuntore delle mense militari per il periodo annuale dei tiri sul nostro poligono; il Generale Salva che conosceva personalmente l'Estiuto inviò alla famiglia il seguente telegramma: «Dovete non poter partecipare funerali Valoroso suo Zio, esprimo nome Ufficiali Brigata Roma vivissime condoglianze Generale Salva», e così pure fecero moltissime altre personalità militare che apprezzavano altamente le Sue doti morali. Da qualche tempo Egli si era ritirato a Valeriano, suo paese d'adozione e fu lassù in villa Mauro che lo colse il male terribile che così improvvisamente pose fine ai suoi giorni.

L'ultima dimostrazione d'affetto fu veramente solenne.

Fra i numerosissimi intervenuti ho potuto alla sfuggita notare i seguenti: Betto Luigi ramp. fam. D'Origo, Carlini Antonio, E. Ballico, Artini Regolo, Zanettini Isidoro di Spillimbergo, Gio Batia Scattoni nostro Sindaco, il farmacista Zanineri, il signor Morascutti, Gino Zamperli e fam. di Spillimbergo, R. Tauer e fam. di Trieste, signor Moscheni di Trieste Germoglio, P.lli, Meccia, Cicuto, maresciallo Michelutti, De Rosa.

nonché tanti altri.

Portò alla salma il saluto estremo il sindaco nostro che in forma elevata ricordò le alte doti di mente, di cuore dell'estinto.

S. Vito al Tagliamento. Grazie dotati. Il giorno 13 Agosto 1910 alle ore 17 s'estrarranno nella Chiesa dell' Ospitale N. 17 grazie dotati istituite dai fratelli Rinaldisi in favore delle orfane nubili o vedove dell'età non superiore ai 50 anni e non inferiore ai 15 della Parrocchia di S. Vito, 16 grazie di L. 31.15 e una da L. 24.64.

I promossi agli esami di maturità. 27. - Ieri terminarono gli esami di maturità.

Gemona. Progressi industriali. 27. - Da un po' di tempo a questa parte assistiamo a dei veri progressi da parte dei nostri rinomati laboratori di falegnameria.

Per primo la Ditta Antonio Stefanutti e figli trasportò il proprio laboratorio in altra via adibendo il vecchio locale, dopo averlo completamente rifornito, in uno splendido Salone ad uso deposito dei vari mobili che la Ditta produce.

La Ditta Fantoni Achille e figlio Giovanni pochi mesi fa, dato il forte sviluppo della sua azienda in questi ultimi tempi sia nel campo artistico come nell'industriale, fece un moderno impianto di piattatrici seghe azionate dalla forza elettrica che funziona egregiamente.

Ora i figli del sig. Giovanni Bianchi trasportano il loro laboratorio da Via Cavour in via Lirutti adibendo il vecchio locale ad uso salone per esposizione mobili e dotando il nuovo laboratorio di tutte le macchine moderne necessarie per la loro industria.

Questo salutare risveglio nelle nostre industrie, che merca il coraggio e l'abnegazione tendono a continuamente migliorare la loro posizione non può non venire salutato con gioia e spontaneamente s'orga l'augurio che i loro sforzi siano coronati da successo.

Rivignano. I grandiosi festeggiamenti di Ariis. 27. Domenica 31 corr. la frazione di Ariis, bagnata dal pittoresco fiume Stella, sarà in festa per la tradizionale sagra di S. Giacomo, patrono della parrocchia.

Ab immemorabili tale festa viene solennizzata precisamente l'ultima domenica di luglio. Ma quest'anno di grazia 1910 - che andrà famoso per le perturbazioni atmosferiche - telluriche - psicologiche, derivanti forse dal passaggio della famigerata cometa Halley - il reverendo parroco volle anticipare la festa religiosa; e di fatti lunedì (giorno di festa per i barbieri) ebbe la magna consolazione di celebrare da solo con la completa astensione del popolo.

Il popolo - si sa - è tenace per la conservazione, non pur della leggenda, come della tradizione e quindi ha stabilito unanime di festeggiare - come sempre - l'ultima domenica di luglio, che è una specie di ferragosto del simpatico paese di Ariis.

E giunse in buon punto la rinomata impresa «Addone Luccarini» la quale ha ideato un programma davvero attraente.

Ore 5 sveglia con bombe; ore 8 interessante gara nel gioco del «Triangolo»; ore 14 ricco albergo della cuccagna; ore 16 concerto della banda di Muzzana; ore 18 grande ballo popolare sotto ampia ed elegante pagoda cinese con la brava orchestra di Rivignano; ore 20 grandioso spettacolo pirotecnico ed illuminazione fantastica della piazza con

balloncini alla veneziana; alle 21 l'incendio... del fiume Stella.

Sembra un paradosso, ma i fuochi di Bengala fanno proprio di questi miracoli.

Domenica i pubblici esercizi saranno forniti d'ogni ben di Dio; pesce fresco e grassi polli educati nelle capaci stie... il tutto innaffiato dalla bionda cervogia e dal prelibato vino di Ariis. E... tanto nominis nulum par elogium.

Se il tempo, sarà galantuomo, Ariis domenica rigurgiterà di gente.

Valeriano. I funerali d'un veterano. 27. - Questa sera alle ore 18 ebbero luogo qui i funerali in forma religiosa del compianto veterano Giovanni Rehor.

L'intervento della popolazione fu quale vi meritava un glorioso veterano reduce delle campagne del 48-49, sui campi delle quali meritò ben 4 medaglie al valor militare. Cittadino integerrimo il Rehor s'era qui cattivato la stima di quanti lo conobbero e poterono ammirare in lui la correttezza e l'integrità del carattere. Da oltre 27 anni era assuntore delle mense militari per il periodo annuale dei tiri sul nostro poligono; il Generale Salva che conosceva personalmente l'Estiuto inviò alla famiglia il seguente telegramma: «Dovete non poter partecipare funerali Valoroso suo Zio, esprimo nome Ufficiali Brigata Roma vivissime condoglianze Generale Salva», e così pure fecero moltissime altre personalità militare che apprezzavano altamente le Sue doti morali. Da qualche tempo Egli si era ritirato a Valeriano, suo paese d'adozione e fu lassù in villa Mauro che lo colse il male terribile che così improvvisamente pose fine ai suoi giorni.

L'ultima dimostrazione d'affetto fu veramente solenne.

Fra i numerosissimi intervenuti ho potuto alla sfuggita notare i seguenti: Betto Luigi ramp. fam. D'Origo, Carlini Antonio, E. Ballico, Artini Regolo, Zanettini Isidoro di Spillimbergo, Gio Batia Scattoni nostro Sindaco, il farmacista Zanineri, il signor Morascutti, Gino Zamperli e fam. di Spillimbergo, R. Tauer e fam. di Trieste, signor Moscheni di Trieste Germoglio, P.lli, Meccia, Cicuto, maresciallo Michelutti, De Rosa.

nonché tanti altri.

Portò alla salma il saluto estremo il sindaco nostro che in forma elevata ricordò le alte doti di mente, di cuore dell'estinto.

S. Vito al Tagliamento. Grazie dotati. Il giorno 13 Agosto 1910 alle ore 17 s'estrarranno nella Chiesa dell' Ospitale N. 17 grazie dotati istituite dai fratelli Rinaldisi in favore delle orfane nubili o vedove dell'età non superiore ai 50 anni e non inferiore ai 15 della Parrocchia di S. Vito, 16 grazie di L. 31.15 e una da L. 24.64.

I promossi agli esami di maturità. 27. - Ieri terminarono gli esami di maturità.

Gemona. Progressi industriali. 27. - Da un po' di tempo a questa parte assistiamo a dei veri progressi da parte dei nostri rinomati laboratori di falegnameria.

Per primo la Ditta Antonio Stefanutti e figli trasportò il proprio laboratorio in altra via adibendo il vecchio locale, dopo averlo completamente rifornito, in uno splendido Salone ad uso deposito dei vari mobili che la Ditta produce.

La Ditta Fantoni Achille e figlio Giovanni pochi mesi fa, dato il forte sviluppo della sua azienda in questi ultimi tempi sia nel campo artistico come nell'industriale, fece un moderno impianto di piattatrici seghe azionate dalla forza elettrica che funziona egregiamente.

Ora i figli del sig. Giovanni Bianchi trasportano il loro laboratorio da Via Cavour in via Lirutti adibendo il vecchio locale ad uso salone per esposizione mobili e dotando il nuovo laboratorio di tutte le macchine moderne necessarie per la loro industria.

Questo salutare risveglio nelle nostre industrie, che merca il coraggio e l'abnegazione tendono a continuamente migliorare la loro posizione non può non venire salutato con gioia e spontaneamente s'orga l'augurio che i loro sforzi siano coronati da successo.

Rivignano. I grandiosi festeggiamenti di Ariis. 27. Domenica 31 corr. la frazione di Ariis, bagnata dal pittoresco fiume Stella, sarà in festa per la tradizionale sagra di S. Giacomo, patrono della parrocchia.

Ab immemorabili tale festa viene solennizzata precisamente l'ultima domenica di luglio. Ma quest'anno di grazia 1910 - che andrà famoso per le perturbazioni atmosferiche - telluriche - psicologiche, derivanti forse dal passaggio della famigerata cometa Halley - il reverendo parroco volle anticipare la festa religiosa; e di fatti lunedì (giorno di festa per i barbieri) ebbe la magna consolazione di celebrare da solo con la completa astensione del popolo.

Il popolo - si sa - è tenace per la conservazione, non pur della leggenda, come della tradizione e quindi ha stabilito unanime di festeggiare - come sempre - l'ultima domenica di luglio, che è una specie di ferragosto del simpatico paese di Ariis.

E giunse in buon punto la rinomata impresa «Addone Luccarini» la quale ha ideato un programma davvero attraente.

Ore 5 sveglia con bombe; ore 8 interessante gara nel gioco del «Triangolo»; ore 14 ricco albergo della cuccagna; ore 16 concerto della banda di Muzzana; ore 18 grande ballo popolare sotto ampia ed elegante pagoda cinese con la brava orchestra di Rivignano; ore 20 grandioso spettacolo pirotecnico ed illuminazione fantastica della piazza con

balloncini alla veneziana; alle 21 l'incendio... del fiume Stella.

Sembra un paradosso, ma i fuochi di Bengala fanno proprio di questi miracoli.

Domenica i pubblici esercizi saranno forniti d'ogni ben di Dio; pesce fresco e grassi polli educati nelle capaci stie... il tutto innaffiato dalla bionda cervogia e dal prelibato vino di Ariis. E... tanto nominis nulum par elogium.

Se il tempo, sarà galantuomo, Ariis domenica rigurgiterà di gente.

Valeriano. I funerali d'un veterano. 27. - Questa sera alle ore 18 ebbero luogo qui i funerali in forma religiosa del compianto veterano Giovanni Rehor.

L'intervento della popolazione fu quale vi meritava un glorioso veterano reduce delle campagne del 48-49, sui campi delle quali meritò ben 4 medaglie al valor militare. Cittadino integerrimo il Rehor s'era qui cattivato la stima di quanti lo conobbero e poterono ammirare in lui la correttezza e l'integrità del carattere. Da oltre 27 anni era assuntore delle mense militari per il periodo annuale dei tiri sul nostro poligono; il Generale Salva che conosceva personalmente l'Estiuto inviò alla famiglia il seguente telegramma: «Dovete non poter partecipare funerali Valoroso suo Zio, esprimo nome Ufficiali Brigata Roma vivissime condoglianze Generale Salva», e così pure fecero moltissime altre personalità militare che apprezzavano altamente le Sue doti morali. Da qualche tempo Egli si era ritirato a Valeriano, suo paese d'adozione e fu lassù in villa Mauro che lo colse il male terribile che così improvvisamente pose fine ai suoi giorni.

L'ultima dimostrazione d'affetto fu veramente solenne.

Fra i numerosissimi intervenuti ho potuto alla sfuggita notare i seguenti: Betto Luigi ramp. fam. D'Origo, Carlini Antonio, E. Ballico, Artini Regolo, Zanettini Isidoro di Spillimbergo, Gio Batia Scattoni nostro Sindaco, il farmacista Zanineri, il signor Morascutti, Gino Zamperli e fam. di Spillimbergo, R. Tauer e fam. di Trieste, signor Moscheni di Trieste Germoglio, P.lli, Meccia, Cicuto, maresciallo Michelutti, De Rosa.

nonché tanti altri.

Portò alla salma il saluto estremo il sindaco nostro che in forma elevata ricordò le alte doti di mente, di cuore dell'estinto.

S. Vito al Tagliamento. Grazie dotati. Il giorno 13 Agosto 1910 alle ore 17 s'estrarranno nella Chiesa dell' Ospitale N. 17 grazie dotati istituite dai fratelli Rinaldisi in favore delle orfane nubili o vedove dell'età non superiore ai 50 anni e non inferiore ai 15 della Parrocchia di S. Vito, 16 grazie di L. 31.15 e una da L. 24.64.

I promossi agli esami di maturità. 27. - Ieri terminarono gli esami di maturità.

Gemona. Progressi industriali. 27. - Da un po' di tempo a questa parte assistiamo a dei veri progressi da parte dei nostri rinomati laboratori di falegnameria.

Per primo la Ditta Antonio Stefanutti e figli trasportò il proprio laboratorio in altra via adibendo il vecchio locale, dopo averlo completamente rifornito, in uno splendido Salone ad uso deposito dei vari mobili che la Ditta produce.

La Ditta Fantoni Achille e figlio Giovanni pochi mesi fa, dato il forte sviluppo della sua azienda in questi ultimi tempi sia nel campo artistico come nell'industriale, fece un moderno impianto di piattatrici seghe azionate dalla forza elettrica che funziona egregiamente.

Ora i figli del sig. Giovanni Bianchi trasportano il loro laboratorio da Via Cavour in via Lirutti adibendo il vecchio locale ad uso salone per esposizione mobili e dotando il nuovo laboratorio di tutte le macchine moderne necessarie per la loro industria.

Questo salutare risveglio nelle nostre industrie, che merca il coraggio e l'abnegazione tendono a continuamente migliorare la loro posizione non può non venire salutato con gioia e spontaneamente s'orga l'augurio che i loro sforzi siano coronati da successo.

Rivignano. I grandiosi festeggiamenti di Ariis. 27. Domenica 31 corr. la frazione di Ariis, bagnata dal pittoresco fiume Stella, sarà in festa per la tradizionale sagra di S. Giacomo, patrono della parrocchia.

Ab immemorabili tale festa viene solennizzata precisamente l'ultima domenica di luglio. Ma quest'anno di grazia 1910 - che andrà famoso per le perturbazioni atmosferiche - telluriche - psicologiche, derivanti forse dal passaggio della famigerata cometa Halley - il reverendo parroco volle anticipare la festa religiosa; e di fatti lunedì (giorno di festa per i barbieri) ebbe la magna consolazione di celebrare da solo con la completa astensione del popolo.

Il popolo - si sa - è tenace per la conservazione, non pur della leggenda, come della tradizione e quindi ha stabilito unanime di festeggiare - come sempre - l'ultima domenica di luglio, che è una specie di ferragosto del simpatico paese di Ariis.

E giunse in buon punto la rinomata impresa «Addone Luccarini» la quale ha ideato un programma davvero attraente.

Ore 5 sveglia con bombe; ore 8 interessante gara nel gioco del «Triangolo»; ore 14 ricco albergo della cuccagna; ore 16 concerto della banda di Muzzana; ore 18 grande ballo popolare sotto ampia ed elegante pagoda cinese con la brava orchestra di Rivignano; ore 20 grandioso spettacolo pirotecnico ed illuminazione fantastica della piazza con

balloncini alla veneziana; alle 21 l'incendio... del fiume Stella.

Cronaca cittadina

B' anniversario triste.

Oggi ricorre il decimo anniversario del nefasto giorno 29 luglio 1900, nel quale il buono il padre Roberto veniva spento ed opera d'un italiano. Oggi più che mai si rinnova l'augurio che per il suo sangue s'avvici — e dall'Alpi al mare rifuglia intera — la luce degli ideali — compgni al fatale cammino della sua stirpe — tanto e consolazione ai forti — dal cui martirio — sorse libera e speriamo grande la Patria. Dagli edifici pubblici e da molti privati è esposta la bandiera abbrunata.

Un capannone della Veneta incendiato.

Verso le 20.25 della notte scorsa un incendio si sviluppava in un capannone di falegnameria della Società Veneta, lungo la linea Udine-Cividale, fuori porta Ronchi, in prossimità della fabbrica Odorico.

L'incendio fu avvertito dal vicino casellante il quale, col figlio, notò che le fiamme dall'interno mandavano sinistri bagliori. Il capannone era chiuso e lacustodito: dentro c'era un vagone in riparazione e molta materia infiammabile: olio, colori, seccante liquido, stoppini.

Il casellante avvertì telefonicamente i pompieri i quali in poco d'ora, col maestro sig. Pettoello e l'ing. Cantoni furono sul posto. Ma le fiamme intanto avevano preso vaste proporzioni; però dai bravi pompieri e dai parecchi accorsi fu potuto trar fuori il vagone e mettere pure in salvo il materiale che vi stava depositato.

Ma il fabbricato è rimasto distrutto; l'opera dei pompieri fu paralizzata per la mancanza d'acqua in quei pressi: un po' tardi si riuscì ad attivare una pompa che di quando in quando lanciava qualche sprazzo d'acqua e nulla più.

Nell'oscurità della notte, sinistramente rischiarata dalle fiamme si è visto un altro grave pericolo. Sulle pareti del fabbricato c'erano le mensole dei fili elettrici che portavano la corrente nella fabbrica Cimenti e fornivano pure la cabina di trasformazione del capannone stesso.

Il capotecnico sig. Braidotti, che fu dei primi ad accorrere, notò il grave pericolo che presentavano i fili elettrici; avvertì prontamente l'ing. Cantoni il quale fece tosto telefonare all'officina Malguami per sospendere la corrente: ciò che fu fatto. Vennero poi gli operai elettricisti e tagliarono i fili.

Le cause dell'incendio sono finora sconosciute, però è presumibile (anche perché le fiamme cominciarono da quel lato) che la prima favilla sia scoppiata nella cabina di trasformazione dell'energia elettrica.

Oltre all'ing. Cantoni e al capotecnico Braidotti eran sul posto l'ing. Pelz, l'avv. Rubbazer, il prof. Valle, guardie, carabinieri e molti volontari.

Il danno ascende a oltre 5000 lire.

Sulle cause dell'incendio nulla si conosce; si deve però escludere che la scintilla sia partita dalla corrente elettrica infatti l'incendio incominciò ai 25 minuti dopo la mezzanotte; se il fuoco fosse stato originato dalla corrente per un guasto qualunque, all'officina si sarebbe cioè avvertito immediatamente, poiché quando di tali guasti s'avverano gli interruttori automatici scattano e la corrente resta sospesa. Invece la corrente in questo caso, fu dovuta sospendere alle 1.10 dietro avviso dell'ing. Cantoni.

— Alla Birreria Gros, tutte le sere concerto vocale ed strumentale

— Ventiquattrenne questuante

Stamane alle 9 il vigile rurale Matussi trasse in arresto certo Gonac Jerack di Pietro d'anni 24 nato in V. Kolce (Austria) perché questuava con insistenza in Chiavria. Perquisito fu trovato in possesso di L. 324 e d'un coltello proibito.

— Albergo Nazionale.

Questa sera grande concerto delle dame Vienesi.

— Raccolti col mezzo della «Patria del Friuli».

Per iscriverne soci perenni i 23 friulani Garibaldini, alla Dante Alighieri: Somma precedente L. 37. Comelli Ciriano farmacista 5. Totale L. 42.

— Una commemorazione del dott. Tita Romano.

Domenica 21 corr. alle ore 10 presso l'Associazione Agraria (Via Poscolle) si riunisce la Società Veterinaria Friulana, e fra gli argomenti dell'importante ordine del giorno, vi è anche annunciata. Commemorazione del compianto dott. cav. G. B. Romano, tenuta dal Socio Dott. Tacito Zambelli.

— Il riconoscimento della Sanmiti.

Ieri nel pomeriggio la Maria Conianna venuta dal Cairo e che si dice madre dell'Angelina Sanmiti, alla presenza del notaio Fusari dichiarò di riconoscere nella giovinetta e in altra che si trova ammalata a Vicenza le proprie figlie. Ella aggiunse inoltre che suo intendimento è di stabilirsi a Udine per attendere all'educazione dei propri figli.

Le 200 mila lire di cambiali false

Non si parla d'altro, in città. Alla luce di notizie date ieri possiamo aggiungere che la protagonista dello scandalo è una signora, nipote d'un alto prelato che larga e ottusa fama lasciò di sé in Arcidicesi e ricordo di reverenza e di amore in quanti lo avvicinarono.

Ci consta poi — contrariamente a quanto affermano i giornali del mattino — che nessuna banca cittadina è danneggiata in quest'affare. I danneggiati sono tutti privati fra cui un noto capitalista da Tarcento che imprudè denari per la rilevante somma di L. 58 mila e che diede motivo allo scoppio dello scandalo.

Esami di maturità.

È stata promossa anche la giovinetta Paulina Tamburlini.

Interessantissimo per le Signore

La Ditta Ida Pasquotti Fabris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana (che si inaugurerà fra breve) di merce freschissima.

LIQUIDERA

tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi.

Questa settimana verrà liquidata la partita Cappelli.

Frutta, pesche, pere, uva, meloni, anoni, banane, ananas, aranci ed altre primizie, all'Emporio Liguagnara — Prezzi di giornata veramente eccezionali — Si eseguono spedizioni

TEATRO SOCIALE

Novo Cine

Questa sera nuovo programma

1. Nella Scozia — dal vero.

2. Amore di Torero — interessante dramma.

3. Travetti derubato — comicità.

Fuori programma:

Usina per la conservazione del pesce in Astracan splendida preiezione dal vero.

Mercato suini e ovini.

Al mercato di ieri entrarono suini 340, furono venduti 216 così specificati: da latte 88 da L. 6 a 23; da 2 a 4 mesi 57 da L. 28 a 35; da 4 a 6 mesi 30 da L. 44 a 55; da 6 a 8 mesi 22 da L. 62 a 74; da 8 mesi in più 9 da L. 85 a 92. Pecore nostrane entrate 16, vendute 10 per allevamento; castrati entrati 32, venduti 25 per macello a L. 110 il kg.

Per la difesa del confine veneto.

Roma, 28. — Il dottor Riccardo Fabris ha scritto una luoga lettera alla Preparazione circa la difesa orientale

Il signor Fabris — il cui paese natio (Lestizza) è nella zona esposta del Friuli, perchè si trova nel bel mezzo del triangolo Udine-Palmanova-Codroipo — dopo una diligente descrizione di quella zona, fa notare che il tratto più pericoloso del territorio adiacente la frontiera per la fittezza della sua rete stradale è quello compreso tra le colline di Buttrio e Bagnaria, e domanda se sia opportuno lasciare del tutto indifesa questa linea di soli 15 chilometri, tanto più che al Nord di Codroipo il Tagliamento è per lungo tratto quasi asciutto.

«Quella tenaglia — egli soggiunge — della quale la Preparazione parla con tanta efficacia e convinta chiarezza, non acquisterebbe una maggiore forza se la linea S. Daniele-Tricesimo avesse un prolungamento fino alle colline di Buttrio, chiudendo così le vie che fanno fascio con quella di Cividale? In questo modo Udine si troverebbe protetta e la minaccia sul fianco o alle spalle dell'invasore proveniente dalla porta aperta sarebbe anche più grave. Il Friuli vede finalmente dopo 40 anni di abbandono iniziata validamente la sua difesa ed è certo che il paese non farebbe questione di spesa quando si trattasse di difendere ancora meglio la più pericolosa porta d'Italia».

Il direttore della Preparazione, colonnello B-rone, però non trova di appoggiare l'idea, ma continua a pensare invece un adeguato sviluppo delle linee ferroviarie.

Due principi egiziani investiti da un'automobile e schiacciati

Annecy 28 — Iersera ad Amplion, nelle vicinanze di Evian Les Bains, un'automobile proveniente da Ginevra ha investito e schiacciato due ciclisti, che venivano in senso opposto. I due ciclisti furono identificati per la principessa Hassan Rasen, ventottenne, accompagnata da suo nipote principe Mandoh, ambedue appartenenti alla famiglia kedi-viale del Cairo, trovantisi in villeggiatura sulle rive del lago Lemano.

L'arciduca ereditario d'Austria non verrà a Roma.

La Tribuna ha da Berlino che il Local Anzeiger pubblica la seguente informazione da Vienna: «Tanto all'Horburg che all'ufficio degli esteri si trovano in una penosissima situazione. La Corte austriaca come d'altronde tutte le altre Corti di Europa ha ricevuto l'invito di assistere allo scoprimento del monumento a Re Vittorio Emanuele II.

Non si osava pretendere che l'imperatore stesso si recasse in tale occasione a Roma ma si sperava che un membro della Casa Imperiale si incaricherebbe di rappresentarlo. L'arciduca Francesco Ferdinando vi si sarebbe rifiutato.»

Princish Luigi gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia del prof. Roberto Lazzari esprime la più viva riconoscenza agli amici che s'interessarono della figlia tanto amata Margherita durante la sua lunga malattia, e a quanti vollero onorarne la memoria con fiori e accompagnarne la salma al cimitero.

In particolare sporge vivi ringraziamenti all'Onorevole Giunta Municipale per averle concessa degna sepoltura nella tomba dei funzionari del Comune.

All'esimo dott. cav. Tullio Luzzi per le cure affettuose, assidue, sapienti prestate a lenire le sue sofferenze, dopo aver fatto quanto umanamente era possibile per salvarla.

Agli amici professori Pietro Lesine e Giovanni Sendresen, che con affetto di padre e di fratello vollero assistere nell'ultima settimana giorno e notte l'amata giovinetta moriente, e vollero onorarne la salma e la memoria con fiori e con parole piene di tenerezza.

Infine ringraziano i signori professori cav. Giovanni del Poppo, Gellio Cassi, la signorina Clotilde Forni ed il sig. Romeo Battistig per il loro efficace intervento pietoso e gentile nel cooperare a rendere solenni le onoranze all'adorata estinta.

Collegio DANTE ALIGHIERI

(già Silvestri).

Udine — Viale Venezia 23 — Udine

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di ottobre.

Bottega modica.

Il Direttore

Prof. FILIPPO ZANIOLI

Farmacisti

In Meretto di Tomba affittasi subito Farmacia, unica in paese. Rivolgersi alla famiglia De Cilia in Meretto.

Vendesi

un bigliardo semi nuovo, completo d'accessori ed un gazometro con relativa tubatura e lampadari a prezzo di vera occasione. Per trattative rivolgersi Farmacia dal Sai, a Poreca di Pordenone.

Vendesi casa

con giardinetto ed orto, sul viale Venezia, per L. 17 mila. Rivolgersi al proprietario Calligaris Pietro abitante in detto Viale.

PREMIATA DITTA CIGIOLOTTI LUIGI

PORDENONE

Via Garibaldi, 42

Grande deposito

STUFE - CUCINE ECONOMICHE

con laboratorio da bandaio

Perfezione e garanzia di lavoro

Fate la cura della PYLTHON

ch'è utile a tutti specialmente

agli epilettici, apoplettizzati, ai nervosi, ai deboli ed ai vecchi; alle persone nervose, agli anemici, pallidi, neurastenici, a chi si è strapazzato in gioventù sia in puerpere, alle nutrie ed in generale a tutte le persone esaurite o che possiedono un sangue debole o guasto.

Gratis si insegna metodo facile per ingrassare (quattro Chilogr. al mese crescere il peso) in un mese. Invece dell'aspetto prospero che fa tanto piacere a vedersi e per guarire in venti giorni Anemia, Sifilitezza, Tumo Stomaco, Brutto colore della pelle, Epistassi, Angiosclerosi, Mialgia nervosa, Neurastenia, Asma, Affanno, disturbi del cuore, del fegato, debolezza, cerebrale, spinale, Gotta, Artrite, vista, udito, vecchianza precoce, cattivo digestione, malattie della pelle, Testi, vertigini, Psoriasi, Prigone, Eczema, impetigo, Cancro, Chi ha fatto cure elettriche, per iniezioni od altre scriva: ALLA BUONA SCUOLA, Milano (Italia), Monte Napoleone, 22. Unire francobollo.

4000 partecipazioni in soli tre mesi. Sei Medaglie d'oro e tre diplomi.

Vendita in Udine presso le Farmacie: Comessatti e Conelli.

FERNET-BRANCA

Specialità del

RATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO, CORROBORANTE

APERTIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Sciatca Reumatica

CASA DI SANITÀ

di Giuseppe Munari - Treviso

Comunicato

da Trieste (Austria) 21 Giugno 1910.

Sig. D. G. Munari - Treviso.

La prego voler prendere in cura mio nipote, porgitore del presente essendo sicurissimo della guarigione. Lo raccomando alle ben note zelanti sue cure.

TELLINI FEDERICO.

PRIMO UFFICIO UDINESE

d'Informazioni Commerciali

UDINE

Via Manin 9 - Telefono 3.65

L'ufficio procura ai suoi Associati informazioni commerciali.

Compili elenchi di produttori e rivenditori.

Indica agenti.

Tariffa e regolamento a richiesta.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche

Malattie delle Signore

dirotta dal

Dr. Prof. CESARE FINZI

docente di Clin. Ostetrica-Ginecologica

nella R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

UDINE

Via Gemona 29 Telefono 254

CASA DI SALUTE

del Dr. Metulio Cominotti

Tolmezzo

per CHIRURGIA GENERALE

OSTETRICIA - GINECOLOGIA

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza da due a un letto - Bagni ad uso esclusivo dei degenzi nella Casa - Riscaldamento a termofone.

Direttore dott. M. G. Cominotti.

Segretario Rag. G. B. Cacitti.

Stabilimento Bagni

Piazzale 28 Luglio - Udine - Telefono 3 38

Cura con le acque naturali di

SALSONA GIUGORE

e con Fanghi di Montegrotto (Abano)

Il Prof.

F. Tremonti

dà lezioni e ripetizioni

Udine: Via Rivis 23.

Servizio cavalli per Grado

Il ben noto noleggiatore di cavalli sig. Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileia in coincidenza con la partenza dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno da Udine ogni mercoledì, sabato e domenica alle ore quattro della mattina, si mette pure a disposizione dei giacanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva in Aquileia in tempo per partire alle otto col vaporetto. Recapito a Udine al caffè della Nave.

Recapito a Palmanova al Caffè Volpones.

STABILIMENTO RACOLOGICO

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro

alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903

Con medaglia d'oro a due gran premi

alla Mostra dei confezionatori del siero di Milano 1903

or inodoro cellulare bianco-giallo giapponese.

inodoro cellulare bianco-giallo sferico 1 Chineso.

1 Bigiallo-oro cellulare sferico.

Poligiallo speciale cellulare.

I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere Udine le commissioni.

CICLISTI!
Ennio Buri fu S. - Udine
Telegr. BURIE - Telef. N. 431
Magazzini-Officina
VIA AQUILEIA
Negozi Amministrazioni
VIA SAVORGNANA

ARTICOLI TECNICI DI GOMMA
Tubi e guarnizioni di gomma
Amianto - Guttaperca

BICICLETTE
Deposito delle rinomate marche:
ADLER, ROLAND, HANOR, VITTOZIA,
SLIPPER, PRIDA
Coperture di gomma per
cicli, motocicli, automobili garantite!

Ing. C. FACHINI
Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-00

Deposito Macchine ed accessori
Deposito sempre assortito di tutti i prodotti in grs della
Industria Ceramica Nazionale di Bergamo.

Tubi, pezzi di ricambio ed accessori
per l'impianto di fognature e condutture
d'acqua

Materiale Impermeabile
Inattuabile dagli acidi, di lunghissima durata

Mattioni refrattari P P M ed M E
Cemento refrattario

Nereo Maestrutti
Vi. Aquileia N. 21 - UDINE - Via Aquileia N. 21

Emporio
Velocipedi e Macchine da cucire

Grande deposito Gomme e Accessori - Cambi
Riparazioni
Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli
A T E N A

EMPORIO SPORTIVO
AUGUSTO VERZA

Sono arrivati i modelli splendidi del 1910 delle biciclette
PEUGEOT - STUECHI - LEGNANO
O. T. A. V. - F. I. V. R. G. - LABOR

ed altre splendide biciclette popolari da L. 130, L. 160, ecc.

Grande Assortimento Macchine da Cucire
a mano ed a pedale, delle primarie fabbriche
PREZZI CONVENIENTISSIMI
La DEA delle biciclette è la bicicletta

FIAT

Rappresentante con Deposito **AUGUSTO VERZA - Udine**
Assortimento Gomme - Accessori - Grammofoni - Dischi
Ai rivenditori sconto speciale

S. Dalla Venezia & M. Sambuco
UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE
Fabbrica Fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo - Negozi Via Aquileia N. 29
Telef. 3-97
VENEZIA - Fabbrica San Agostino, 2210 - VENEZIA

Sedie e Tavoli per birrerie e caffè - Si forniscono
Ospedali, ollegi ed Alberghi - Si eseguono
elastici di qualunque misura - Reti metalliche
a molla e a spirale - Deposito Crine vegetale.
materassi - Prezzi di fabbrica.

Trifoglio incarnato
Cavolo da foraggio - Panico d'Italia
Miglio, senape bianca
Rapa da foraggio
ed altre foraggiere da seminarsi subito

"SAO," Piazzale Poscolle
UDINE

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOLETTROTTERAPIA, malattie
Pelle - Segrete - Vie urinarie
D. P. BALICO
medico specialista allievo
delle cliniche di Vienna e
Chirurgia delle Vie urinarie
Cure speciali delle malattie della prostata,
della vesciole, dell'impotenza e nevrosi
essenziale. Fumicazioni mercuriali per cura
rapida, intensiva della sifilide. - Siero-diagnosi
di Wassermann. Riparto speciale con sale di
medicazioni, da bagni, di Jegenza e d'asparto separato.
VENEZIA S. Maurizio, 2631-32 - Tel. 780.
UDINE. Consultazioni tutti i giovedì
dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con lui
gresso Via Belloni N. 10

del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista
Visite tutti i giorni Udine via Aquileja 86 Tel 1-37

CASA DI CURA per malattie di
Approvata con Decreti della R. Prefettura

ORECCHIO NASO GOLA

